

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI AUSILIARI DEL NIDO D' INFANZIA VOLTERRA, DEI SERVIZI AUSILIARI DELLO SPAZIO GIOCO EDUCATIVO VOLTERRA, DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI AUSILIARI DEL NIDO D'INFANZIA "BABY HOUSE" DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA.
CIG n. 8310336237

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

Il presente appalto è indetto mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice)e verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

Per ogni calcolo relativo ai punteggi delle offerte tecniche ed economiche verranno presi in considerazione fino a tre cifre decimali previo troncamento.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e da quello ottenuto per l'offerta economica.

La valutazione verrà effettuata con riferimento all'offerta complessiva proposta per la realizzazione del servizio oggetto di gara, determinata dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed all'offerta economica, utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria

Il punteggio complessivo pari a 100 punti viene così suddiviso:

I coefficienti V(a) sono determinati come di seguito.

A. OFFERTA TECNICA (Max punti 70)

La valutazione degli aspetti qualitativi dell'offerta tecnica avverrà, da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei seguenti criteri e sub criteri, secondo le modalità indicate successivamente.

L'Offerta tecnica nel suo complesso deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto (capitolato e tutti gli allegati a corredo della documentazione di gara che sono stati redatti nel rispetto della L.R. Regolamento Regionale n. 41/R/2013), pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n.50/2016.

Si precisa che l'esclusione è determinata dal mancato rispetto delle caratteristiche minime di progetto dell'intera offerta redatto nel rispetto del Regolamento Regionale n°41/R/2013.

Il concorrente dovrà presentare **una relazione tecnico progettuale preferibilmente nei limiti di n°40 (quaranta) facciate, in formato A4** (una facciata per pagina, escluso indice e copertina) con massimo 40 righe ciascuna e carattere Times New Roman, corpo 12. (Il numero di fogli prescritti costituisce una mera linea guida al fine di agevolare i lavori della Commissione nella valutazione dei singoli criteri e sub criteri; il mancato rispetto non costituisce motivo di esclusione: la Commissione si riserva la facoltà in sede di gara di decidere se valutare o meno eventuali fogli eccedenti, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 97 Cost. e di non aggravamento del procedimento ex art. 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.).

Tale relazione dovrà essere coerente con il capitolato approvato ed criteri e sub criteri di valutazione di seguito specificati.

La relazione tecnico progettuale dovrà essere articolata secondo i criteri e sub criteri di valutazione di seguito indicati che dovranno essere descritti in successione nel corpo dell'offerta tecnica e contrassegnati con lettere e numeri (es a.1, a.2, a.3, a. 4, b.1 ecc.)

CRITERIO A – PROGETTO PEDAGOGICO punti	max. 20
--	---------

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">a.1 Analisi del contesto, orientamento pedagogico e valori di riferimento (MAX PUNTI 5)a.2 Definizione degli obiettivi in risposta ai bisogni di crescita e di apprendimento dei bambini nella fascia di età 12 mesi – 36 mesi (MAX PUNTI 7)a.3 Piano della formazione previsto per tutto il personale educativo ed ausiliario (MAX PUNTI 5)a.4 Proposta migliorativa comprensiva della fornitura di attrezzature e materiali per lo svolgimento delle attività (MAX PUNTI 3) | |
|--|--|

Criterio motivazionale: la Commissione nell'attribuire il punteggio valuterà:

- Per il sub criterio a.1: coerenza con gli obiettivi del capitolato, chiarezza espositiva e sinteticità nell'esplicitazione delle voci fondamentali che devono essere presenti nel Progetto pedagogico.
- Per il sub criterio a.2: definizione degli obiettivi in riferimento alle teorie dello sviluppo della prima infanzia più accreditate in ambito psico- pedagogico.

- Per il sub criterio a.3: numero di formazione annuali, eccedenti le 20 ore obbligatorie come previsto dal Regolamento Regionale n°41-2013, con particolare riguardo a quelle attività volte a migliorare le abilità e le competenze del personale, in sintonia con il progetto presentato e in riferimento alle competenze specifiche necessarie alla gestione del servizio in appalto. Al fine della valutazione non verranno considerati i corsi di natura obbligatoria in materia di sicurezza (D.Lgs.81/2008). L'affidatario dovrà presentare a conclusione dell'anno in servizio gli attestati di partecipazione.
- Per il sub criterio a.4: Modalità e criteri di scelta delle attrezzature e/o materiali e libri proposti e descrizione delle modalità di utilizzo degli stessi.

CRITERIO B – PROGETTO EDUCATIVO	max. 32 punti
b.1 Organizzazione del servizio educativo (MAX punti 18)	
b.2 Partecipazione delle famiglie: descrizione delle finalità, metodologie, strumenti e frequenza di realizzazione (MAX punti 5)	
b.3 Attività di sostegno alla genitorialità. (MAX punti 6)	
b.4 Strumenti di osservazione e documentazione (MAX punti 3)	

PER IL CRITERIO B E' RICHIESTO UN PROGETTO EDUCATIVO, ARTICOLATO NEI SUB CRITERI B1, B2 B3 E B4, E CHIARAMENTE SUDDIVISO PER STRUTTURA EDUCATIVA (NIDO D'INFANZIA DI VOLTERRA E NIDO D'INFANZIA DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA).

Criterio motivazionale: la Commissione nell'attribuire il punteggio valuterà:

- Per il sub criterio b.1: L'organizzazione dei servizi in funzione delle attività richieste dal capitolato speciale, le modalità di accoglienza e di gestione dell'utenza in coerenza con le finalità del capitolato e del progetto pedagogico di cui al criterio A. Le modalità operate per l'inserimento e adattamento per il bambino e le famiglie, l'accoglienza, la routine, la gestione educativa, la formazione dei gruppi di bambini, come favorire l'autonomia, il gioco, la progettazione degli spazi interni ed esterni, differenziati e/o polivalenti, in un'ottica di valorizzazione dello spazio come strumento educativo, orientamento dei bambini, razionalità e funzionalità. Saranno apprezzate proposte di lavoro originali in riferimento agli obiettivi specifici.
- Per il sub criterio b.2: Le finalità perseguite, le metodologie adottate e gli strumenti impiegati per la partecipazione delle famiglie nell'ottica dell'orientamento agli utenti alla trasparenza e non discriminazione. Quantificazione della frequenza e calendarizzazione nel corso dell'anno educativo delle modalità di partecipazione delle famiglie nell'ottica dell'efficacia dell'attività educativa.
- Per il sub criterio b.3: La progettazione e realizzazione di incontri tenuti da esperti o dagli educatori su tematiche specifiche che coinvolgono e sostengono la genitorialità.
- Per il sub criterio b. 4: Strategie e tecniche di osservazione e di documentazione utilizzate. Definizione delle modalità di documentazione con riferimento agli obiettivi e ai destinatari a cui essa dovrà essere rivolta nel corso del servizio.

CRITERIO C – GESTIONE DEL PERSONALE	max. 12 punti
c.1 Coordinamento pedagogico (MAX punti 6)	
c.2 Piano gestionale del servizio ausiliario (MAX punti 4)	
c.3 Modalità di gestione delle sostituzioni (MAX punti 2)	

RELATIVAMENTE AL SOTTOCRITERIO C2 È RICHiesto IL PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO AUSILIARIO CHIARAMENTE SUDDIVISO PER STRUTTURA (NIDO D'INFANZIA DI VOLTERRA, SPAZIO GIOCO EDUCATIVO DI VOLTERRA E NIDO D'INFANZIA DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA).

Criterio motivazionale: la Commissione nell'attribuire il punteggio valuterà:

- Per il sub criterio c.1: Modalità di intervento del coordinatore pedagogico ai diversi livelli richiesti rispetto alle finalità del servizio oggetto dell'appalto, relativa organizzazione del monte ore e qualità professionale degli operatori che il soggetto concorrente impegnerà nel servizio, intesa come possesso di titoli ed esperienza professionale.
- Per il sub criterio c.2: Organizzazione dei servizi ausiliari, (nido d'infanzia di Volterra, Spazio Gioco Educativo Volterra e nido d'infanzia Baby House di Castelnuovo V.C.), con particolare riferimento ai turni e orari del personale impegnato, alle funzioni di assistenza e supporto all'attività didattica; modalità e frequenza degli interventi di pulizia volti a garantire le condizioni di igiene dei locali e delle attrezzature, nel rispetto anche di quanto previsto nel capitolato.
- Per il sub criterio c.3: Descrizione delle modalità organizzative che saranno adottate in caso di aggiudicazione per gestire le sostituzioni del personale assente con garanzia di immediatezza, continuità educativa e circolarità delle informazioni, necessarie al servizio, al coordinatore pedagogico e all'Amm.ne Com.le.

CRITERIO D – CONTROLLO DELLA QUALITÀ	max. 6 punti
d.1 Sistema di gestione del controllo della qualità del servizio (MAX punti 6)	

Criterio motivazionale: la Commissione nell'attribuire il punteggio valuterà:

- Per il sub criterio d.1: Modalità, strumenti e tempi delle fasi di monitoraggio, controllo, valutazione e riprogettazione, al fine del miglioramento continuo della qualità del servizio offerto.

CRITERI E SUB CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO
A	PROGETTO PEDAGOGICO	20
A.1	Analisi del contesto, orientamento pedagogico e valori di riferimento	5
A.2	Definizione degli obiettivi in risposta ai bisogni di crescita e di apprendimento dei bambini nella fascia di età 12 mesi – 36 mesi.	7
A.3	Piano della formazione previsto per tutto il personale educativo ed ausiliario	5
A.4	Proposta migliorativa comprensiva della fornitura di attrezzature e materiali per lo svolgimento delle attività	3

B	PROGETTO EDUCATIVO		32
B.1	Organizzazione del servizio educativo	18	
B.2	Partecipazione delle famiglie: descrizione delle finalità, metodologie, strumenti e frequenza di realizzazione.	5	
B.3	Attività di sostegno alla genitorialità.	6	
B.4	Strumenti di osservazione e documentazione	3	
C	GESTIONE DEL PERSONALE		12
C.1	Coordinamento pedagogico.	6	
C.2	Piano gestionale del servizio ausiliario.	4	
C.3	Modalità di gestione delle sostituzioni.	2	
D	CONTROLLO DELLA QUALITA'		6
D.1	Modalità di gestione del controllo della qualità del servizio	6	

La Commissione giudicatrice attribuisce i punteggi relativi agli **elementi di carattere qualitativo** per i sub-criteri: **a.1, a.2, a.3, a.4, b.1, b.2, b.3, b.4, c.1, c.2, c.3, d.1** sopra descritti, facendo riferimento alla seguente griglia di valori che esprimono giudizi sintetici:

<i>Giudizio</i>	<i>Coefficiente</i>
Ottimo	1,0
Distinto	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Il giudizio sarà attribuito da ciascun commissario sulla base del valore delle caratteristiche del progetto offerto connesse agli aspetti oggetto di valutazione esplicitati negli elementi sopra descritti. Pertanto, per ogni elemento di valutazione sarà attribuito: il coefficiente 1 all'offerta che presenti miglieorie di qualità molto eccellente; sarà, invece, attribuito il coefficiente 0,8 all'offerta che presenti miglieorie di eccellente qualità; il coefficiente 0,6 all'offerta giudicata di buona qualità; il

coefficiente 0,4 all'offerta che presenti miglieorie giudicate di qualità discreta ed il coefficiente 0,2 all'offerta che presenti minime miglieorie rispetto al progetto posto a base di gara.

All'offerta costituita, in relazione al singolo elemento valutato, da un progetto privo di miglieorie rispetto a quello posto a base di gara, o ritenuto dalla Commissione assolutamente non rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rappresentate dal progetto posto a base di gara, sarà attribuito il giudizio "insufficiente" ed il coefficiente 0 (zero) in corrispondenza degli elementi o sub-elementi oggetto di valutazione.

Qualora, nella valutazione delle offerte, emergesse un utilizzo del medesimo elemento di offerta inserito in più parametri di valutazione, la Commissione di gara lo valuta comunque una sola volta, scegliendo a suo insindacabile giudizio il parametro a cui attribuirlo, secondo un criterio di maggiore congruità.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica a tutti i criteri in quanto di natura qualitativa. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B. OFFERTA ECONOMICA (max punti 30)

L'offerta economica dovrà essere espressa dal concorrente come ribasso percentuale, con numero massimo di tre decimali, sull'importo a base di gara pari ad € 983.966,16, al netto di IVA e degli oneri della sicurezza.

I coefficienti relativi all'offerta economica saranno calcolati applicando la formula prevista al punto IV delle Linee Guida n. 2 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, di seguito riportata:

Formula con interpolazione lineare

$C_i = Ra/R_{max}$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Per la formulazione dell'offerta il concorrente dovrà accedere all'apposito form on-line della piattaforma START e dovrà indicare:

- a) In cifre, il ribasso percentuale offerto sull'importo complessivo posto a base di gara, come sopra indicato, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno presi in considerazione fino a tre

cifre decimali;

- b) La stima, in cifre, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) La stima, in cifre, dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE ALL'OFFERTA TECNICA PER LA DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI AL DM AMBIENTE 24 MAGGIO 2012 RICHIAMATO NEL CAPITOLATO, PARTE II ART. 10

1) PARTE II, ART. 10 DEL CAPITOLATO CHE RICHIAMA IL PUNTO 5.3.1 DELL'ALLEGATO AL D.M. 24/05/2012:

1.0 LISTA PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI) che l'operatore economico intende utilizzare durante lo svolgimento del servizio, utilizzando la dichiarazione di cui alla **SCHEDA D2-A) LISTA PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)**, indicando il produttore, la denominazione commerciale, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo.

1.1 Per i prodotti per L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI) non in possesso dell'Ecolabel Europeo, il rappresentante legale, **a pena di esclusione**, in base ai dati acquisiti dal produttore o riportati nelle etichette DEVE compilare e sottoscrivere la dichiarazione di cui alla **SCHEDA D2-B) DICHIARAZIONE RELATIVA AI PRODOTTI DETERGENTI MULTIUSO, AI DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI E AI DETERGENTI PER FINESTRE**. (allegato A del sopraccitato DM Ambiente 24/05/2012).

2) PARTE II, ART. 10 DEL CAPITOLATO CHE RICHIAMA PUNTO 5.3.2 DELL'ALLEGATO AL D.M. 24/05/2012

2.0 LISTA DEI PRODOTTI DISINFETTANTI, che l'operatore economico si impegna ad utilizzare, durante lo svolgimento del servizio, utilizzando la dichiarazione di cui alla scheda **D2-C) LISTA DEI PRODOTTI DISINFETTANTI** riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute

2.1 Per ciascuno dei prodotti inseriti nella scheda D2-C) deve essere prodotta la dichiarazione attestante la rispondenza di detti prodotti ai relativi criteri ambientali minimi **utilizzando la SCHEDA D2-D) DICHIARAZIONE DEI PRODOTTI DISINFETTANTI**, (allegato B del sopraccitato DM Ambiente 24/05/2012).

3) **PARTE II, ART. 10 DEL CAPITOLATO CHE RICHIAMA PUNTO 5.3.3 DELL'ALLEGATO AL D.M. 24/05/2012:**

3.0 LISTA DEI PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AI PUNTI 5.3.1 E 5.3.2 DELL'ALLEGATO AL D.M. 24/05/2011 E NELLO SPECIFICO QUELLI UTILIZZATI PER LE PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE QUALI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, CERE, DECERANTI, DECAPPANTI, DETERESOLVENTI, CERE METALLIZZATE SMACCHIATORI DI INCHIOSTRI, PENNARELLI, GRAFFITI, NONCHÉ I PRODOTTI CLASSIFICATI SUPERCONCENTRATI. che l'operatore economico intende utilizzare nello svolgimento del servizio utilizzando la dichiarazione di cui alla scheda **D2-E) LISTA DEI PRODOTTI PER PULIZIE PERIODICHE O STRAORDINARIE QUALI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, CERE, DECERANTI, DECAPPANTI, DETERESOLVENTI, CERE METALLIZZATE SMACCHIATORI DI INCHIOSTRI, PENNARELLI, GRAFFITI, NONCHÉ I PRODOTTI CLASSIFICATI SUPERCONCENTRATI** riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e la percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati.

3.1 Per ciascuno dei prodotti inseriti nella scheda D2-E) deve essere prodotta la dichiarazione attestante la rispondenza di detti prodotti ai relativi criteri ambientali minimi **utilizzando la SCHEDA D2-F) DICHIARAZIONE DEI PRODOTTI DETERGENTI SUPERCONCENTRATI MULTIUSO ECC, E PRODOTTI PER L'IGIENE PER USI SPECIFICI (ES. SMACCHIATORI, DISINCHIOSTRANTI, DECERANTI)** (allegato B del sopraccitato DM Ambiente 24/05/2012).

3.2 PER I PRODOTTI SUPERCONCENTRATI INSERITI NELLA SCHEDA D2-E) DEVE ESSERE PRODOTTA ANCHE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI SISTEMI DI DOSAGGIO E DILUIZIONE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER IL CONTROLLO DELLE DILUIZIONI.

4) **PARTE II, ART. 10 DEL CAPITOLATO CHE RICHIAMA PUNTO 5.3.4 DELL'ALLEGATO AL D.M. 24/05/2012**

4.0 LISTA COMPLETA DEI PRODOTTI IN CARTA TESSUTO che si impegna a fornire per l'espletamento del servizio, riportando produttore e nome commerciale del prodotto, utilizzando il modello di cui alla scheda **D2-G)**

La Responsabile del Settore n°5
del Comune di Volterra
Rossella Trafeli
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale
D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*